

## **VERBALE**

In data 13 aprile 2011 alle ore 16.30 si è riunita, presso la sala riunioni dell'Ufficio Supporto Autonomia Scolastica di via G. Elter 6, la commissione "Politiche culturali e dell'integrazione" costituita in seno al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Sono presenti: Patrizia Bongiovanni (coordinatrice del gruppo), Marina Fey, Germano Dionisi, Baldera Santana Miguelina, Boretta Lorenza, Collatin Paola, Dallou Antonella, Florio Paola, Forcellati Melinda, Norbiato Danila e Vassoney Lucia. Sono assenti giustificati, a causa di impegni istituzionali: Adlani Rachida, Armellin don Aldo e D'Agostino Simona.

La riunione viene introdotta con una presentazione del quadro normativo di riferimento e in particolare della situazione in Valle d'Aosta circa la ridefinizione della composizione del CTI e le nuove modalità di lavoro dello stesso.

In seguito la discussione verte sul tema del mandato del gruppo, sugli obiettivi e sulle fasi di lavoro. In particolare, per quanto attiene al mandato, ci si interroga sulle modalità di accoglimento delle proposte della commissione da parte del comitato esecutivo del CTI e sulla fattiva realizzazione delle stesse.

Viene rimarcata l'esigenza di rafforzare i rapporti tra enti e associazioni rappresentati all'interno del CTI per un migliore coordinamento delle iniziative sia rispetto ai progetti in atto sia in relazione alle proposte per il futuro.

A tale proposito la coordinatrice della commissione precisa che è intenzione del consiglio offrire spazi di lavoro nell'ambito della cultura e dell'integrazione. Il consiglio, inoltre, può valutare le varie proposte e demandare la realizzazione delle stesse agli enti/associazioni preposti. La coordinatrice sottolinea, infine, l'esigenza di allargare anche l'ambito di intervento verso proposte culturali più ampie, senza dimenticare quanto già avviato a livello di sovrintendenza e più in generale di Assessorato Istruzione e Cultura.

A seguito della discussione in ordine agli obiettivi, la commissione concorda sul fatto che la cosiddetta "gestione dell'emergenza" del fenomeno migratorio, in particolare in ambito scolastico, non rappresenta più una priorità, salvo in alcuni settori della scuola del secondo ciclo (Istruzione e formazione professionale). Il focus dei possibili interventi riguarda quindi la gestione del passaggio da una società "monoculturale" ad una società plurale capace di rispettare e valorizzare lingue e culture diverse.

Nello specifico sono state individuate alcune proposte di lavoro che potranno essere sviluppate nel corso dei prossimi incontri:

- monitorare il fenomeno migratorio e dell'integrazione attraverso un confronto dei dati disponibili (progetto Demochange, SREV - Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta...);

- affrontare il tema della formazione dei docenti e del personale scolastico (in particolare delle segreterie) in un'ottica interculturale; a tale proposito è emersa la necessità di aggiornare il protocollo di accoglienza, presente sul sito *Webécole*, nella parte riferita alla scuola secondaria di secondo grado recentemente riformata, nelle varie lingue. Inoltre, per facilitare un'attività di rete si propone di individuare e nominare per ogni istituzione scolastica un referente per l'intercultura. La commissione svilupperà proposte in ordine al ruolo e alla funzione di tali figure e degli eventuali bisogni formativi;
- integrare, all'interno del CTI, l'attività di realizzazione del "sito/portale dell'intercultura" attualmente in fase di definizione del prototipo sperimentale a cura dell'USAS (Ufficio Supporto Autonomia Scolastica, Assessorato Istruzione e Cultura) e dell'Università della Valle d'Aosta.

La commissione si riunirà nuovamente il 7 giugno 2011, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso la sala riunioni dell'Ufficio Supporto Autonomia Scolastica di via G. Elter 6.

La riunione si conclude alle ore 18.30.